

Bilancio Preventivo Economico 2013

Programma di attività
Relazione al Bilancio di Previsione
Bilancio preventivo economico
Piano degli investimenti triennio 2013/2015

PROGRAMMA DI ATTIVITA' 2013	3
FUNZIONE DI ORGANISMO PAGATORE SETTORI AGRICOLI COMUNITARI	4
GESTIONE ANAGRAFE REGIONALE DELLE AZIENDE AGRICOLE – SISTEMA INFORMATIVO.....	7
ORGANISMO PAGATORE DI PROGRAMMI REGIONALI E COMUNITARI IN AGRICOLTURA	9
ORGANISMO INTERMEDIOS DI PROGRAMMI REGIONALI E COMUNITARI NEI SETTORI EXTRA-AGRICOLI	9
ASSETTO ORGANIZZATIVO PER IL 2013	11
CONCLUSIONI.....	14
RELAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE.....	16
I prospetti del bilancio di previsione annuale	17
Il bilancio preventivo economico per l'anno 2013.....	17
Contenuto delle voci del bilancio preventivo economico anno 2013	17
A) Valore della produzione.....	17
B) Costi della produzione	19
B.1) Acquisto beni.....	19
B.2) Manutenzioni e riparazioni	19
B.3 Costi per prestazioni professionali.....	19
B.4 Costi per altre prestazioni di servizi	19
B.5 Costi per utenze ed altri costi di gestione	20
B.6 Costi per godimento beni di terzi.....	20
B.8 Spese per gli organi istituzionali	20
BILANCIO PREVENTIVO ECONOMICO TRIENNALE	26
IL PIANO TRIENNALE DEGLI INVESTIMENTI	28

PROGRAMMA DI ATTIVITA' 2013

L'Agenzia oggetto nel corrente esercizio di una riorganizzazione che ha definito puntualmente competenze e disciplinato il trasferimento del personale a tempo indeterminato dell'ARTEA nel ruolo organico della Giunta regionale (modifiche alla legge regionale istitutiva n. 60/1999 con L.R. del 27 dicembre 2011, n. 66 "Legge finanziaria per il 2012"), vedrà nel 2013 il consolidarsi delle operazioni di adeguamento organizzativo e operativo avviato con il processo di riforma descritto.

Il 2013 può dunque considerarsi il primo anno "a regime" delle nuove disposizioni normative e il tredicesimo bilancio preventivo si colloca dunque in uno scenario strutturalmente più solido rispetto agli esercizi precedenti.

Linee strategiche di attività

Le attività strategiche dell'Agenzia derivano principalmente dalle indicazioni contenute negli strumenti di programmazione comunitaria, nazionale e regionale, in materia di erogazione di contributi, aiuti e premi nel settore agricolo ed extra-agricolo e si dividono in tre linee principali:

- 1) Attività legate ai pagamenti agricoli ed extra-agricoli Organismo pagatore e Organismo intermedio di programmi comunitari nazionali e regionali in materie extra agricole
- 2) Interventi legati alle iniziative di semplificazione amministrativa tramite l'utilizzo dell'anagrafe regionale di tutte le aziende/imprese che accedono ai finanziamenti;
- 3) Attività di carattere organizzativo generale, dei controlli e di gestione del personale.

FUNZIONE DI ORGANISMO PAGATORE SETTORI AGRICOLI COMUNITARI (comma 1, art. 2, L.R. 60/1999)

L’Agenzia nella sua funzione di Organismo Pagatore, ai sensi dell’articolo 6 del Reg. (CE) 21 giugno 2005, n. 1290/2005 “Regolamento del Consiglio relativo al finanziamento della Politica Agricola Comune”, per quanto riguarda la liquidazione dei fondi FEAGA (Fondo europeo agricolo di garanzia) e FEASR (Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale), nel 2013 sarà impegnata nelle attività di chiusura dell’ultimo anno del ciclo di programmazione (2007-2013), che operativamente per quanto attiene allo Sviluppo Rurale proseguirà, anche negli anni successivi, con le operazioni di trascinamento relative agli investimenti e alle misure pluriennali.

Feaga

Le principali misure finanziate dal FEAGA sono rappresentate dagli aiuti diretti agli agricoltori, che rappresenteranno anche nel 2013 l’attività più rilevante in termini finanziari. L’applicazione dell’art. 68 del Reg. (CE) 73/2009, che prevede misure di sostegno specifico agli agricoltori, trova ancora nel 2013 la prosecuzione degli impegni relativi ai premi per l’avvicendamento delle colture, per la qualità del latte, per i premi a capo animale, per la qualità del tabacco, per la danae racemosa e per l’assicurazioni del raccolto, degli animali e delle piante a copertura dei rischi di perdite economiche causate da avversità atmosferiche e da epizoozie o malattie delle piante o infestazioni parassitarie.

Nell’ambito delle organizzazioni comuni di mercato si rinnova l’impegno già gravoso per le misure comprese nel settore vitivinicolo, di cui al Reg. (CE) n. 1234/2007, quali la ristrutturazione e riconversione vigneti, la vendemmia verde e l’assicurazione. A queste nel 2013 si aggiungerà la gestione della nuova misura investimenti, di cui all’art. 103 duovicies del regolamento suddetto, attivata dalla Regione Toscana con deliberazione n. 932 del 22/10/2012 le cui disposizioni attuative assegnano ad ARTEA di stabilire le modalità applicative relative ai termini di presentazione della domanda di aiuto, la modulistica

relativa, la pubblicazione delle graduatorie, le procedure istruttorie e di controllo.

Proseguono inoltre le attività di controllo e pagamento relative alla gestione della OCM Programmi Operativi Ortofrutta, di cui al Reg. (UE) n. 543/2011 della Commissione del 7 giugno 2011 recante modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1234/2007 nei settori degli ortofrutticoli freschi e degli ortofrutticoli trasformati.

L'obiettivo per l'anno 2013 sarà quello di confermare gli ottimi risultati raggiunti nel 2012 che ha visto:

- il pieno raggiungimento dell'obiettivo di spesa al 30 giugno;
- il pagamento di tutti i procedimenti afferenti l'OCM entro il termine del 15 ottobre;
- il raggiungimento del livello di pagamento sul fondo (oltre 200milioni) più alto degli ultimi anni;

Feasr

La gestione del secondo pilastro della Politica Agricola Comune (sostegno allo Sviluppo Rurale) 2007-2013, ai sensi del Reg. (CE) 1698/2005, nel 2013 sarà caratterizzata da:

1. Piena attuazione dei procedimenti istruttori per i controlli amministrativi e il pagamento sia per le misure ove ARTEA svolge la funzione di autorizzazione al pagamento, sulla base di attività istruttorie svolte dagli Enti locali, che per quella ove tutto il procedimento è di competenza ARTEA;
2. Attuazione dei procedimenti istruttori per la definizione delle graduatorie e l'assegnazione dei contributi per le misure agroambientali nei tempi definiti dalla programmazione regionale;
3. Attenzione all'andamento della spesa per evitare il "disimpegno automatico" dei fondi attribuiti e di conseguenza al monitoraggio relativo alla spendibilità delle risorse, al fine di consentire all'Autorità di Gestione

regionale di valutare opzioni di modulazione finanziaria utili ad evitare perdite di risorse programmate.

4. Attuazione e gestione dei bandi della fase 5 e 6 del PSR.
5. Seguito operativo e monitoraggio delle misure a grande impatto finanziario e di programma come il Pacchetto Giovani e i Programmi integrati di Filiera. Sarà necessario svolgere periodicamente delle verifiche sul livello operativo di finanziabilità dei progetti e la reale capacità della spesa.
6. Chiusura della programmazione 2007-2013 e definizione delle linee di trascinamento finanziario.
7. Studio e valutazione della nuova fase di programmazione 2014-2020. Predisposizione delle linee di programma e dell'architettura organizzativa ed informatica propedeutica alla nuova fase di programmazione

Gestione e controllo FEAGA-FEASR

Punto di maggiore attenzione e responsabilità dell'Agenzia nella sua qualità di organismo pagatore rimane una solida programmazione e attuazione del sistema integrato di gestione e controllo (S.I.G.C.) comunitario, nei suoi diversi aspetti temporali legati ai singoli procedimenti (controlli ex-ante, ex-post), alle diverse modalità di svolgimento (controllo in loco, controllo amministrativo), ed al loro collegamento all'analisi di rischio come elemento di valutazione preliminare delle operazioni di verifica rispetto all'universo di domande trattate.

Si conferma per il prossimo esercizio una particolare attenzione ai controlli aziendali in ambito della "condizionalità", da svolgere anche in attuazione del Piano di Sviluppo Rurale e dell'OCM Vitivinicolo.

Nella tabella sottostante si evidenzia l'evoluzione dell'attività dei controlli in loco dell'Agenzia dalla sua costituzione ad oggi:

Anno	Controllo in loco	Anno	Controllo in loco
2002	472	2008	3.670
2003	759	2009	4.018
2004	2.170	2010	3.634

2005	2.491	2011	4.553
2006	5.103	2012	4.900
2007	4.117	2013	3.600

I controlli in loco sono generalmente affidati a soggetti terzi opportunamente selezionati, oppure svolti da AGEA tramite sopralluoghi o foto interpretazione. La diminuzione dei controlli per il 2013 è da imputare all'applicazione in Italia dell'art. 31-bis del regolamento di esecuzione (UE) n. 1368/2011 della Commissione che, dal 2013, porterà all'abbassamento della percentuale di controlli a campione sulla Domanda Unica dal 5% all'1%, stante il basso numero di errori riscontrati dalla Commissione europea.

L'Agenzia è contestualmente impegnata sui controlli amministrativi che interessano il 100% dei procedimenti e che, per i fondi in oggetto, sono stimabili per il 2013 in circa 130.000.

Il 2013 vedrà anche il consolidamento delle attività di controllo sulle attività di Enti locali e dei CAA, previsto dal comma 4, art. 4 della L.R. 60/1999, per le casistiche e i procedimenti nei quali tali soggetti svolgono funzioni procedurali propedeutiche all'autorizzazione al pagamento.

Tutta l'attività dell'Agenzia e dei soggetti collegati nella gestione dei procedimenti di assegnazione al pagamento dei fondi FEAGA e FEASR è soggetta alle verifiche di controllo svolte dalla struttura "Internal Audit" dell'Agenzia, dipendente direttamente dal direttore e recentemente rinforzata.

**GESTIONE ANAGRAFE REGIONALE DELLE AZIENDE AGRICOLE –
SISTEMA INFORMATIVO
(lettera a, comma 2, art. 2, L.R. 60/1999)**

Il sistema informativo di ARTEA nel quale è presente l'anagrafica di tutte le aziende agricole ed extra-agricole che a qualunque titolo accedono ai finanziamenti si è sempre sviluppato nella direzione di una gestione integrata di procedure diverse, all'interno del quale la Dichiarazione Unica Aziendale continua a rivestire un ruolo di primo piano.

Fondamentale, inoltre, la condivisione con gli enti e gli utenti che accedono al Sistema Informativo di procedure totalmente informatizzate, mediante le

opportunità offerte dall'Anagrafe regionale delle aziende agricole e dal fascicolo aziendale elettronico.

A tal fine gli obiettivi aggiuntivi da perseguire nel 2013 saranno i seguenti:

- Semplificazione della compilazione della Dichiarazione Unica Aziendale (principale elemento di snellimento e semplificazione amministrativa in agricoltura per accedere all'intero sistema delle agevolazioni pubbliche nel settore agro-forestale compresi i rapporti con i SUAP) mediante un sistema di procedure che guidano l'azienda nella compilazione della domanda di richiesta del contributo cui sono interessate.
- Proseguimento del Progetto di miglioramento della piattaforma informatica di ARTEA per la gestione del PSR, che nel corso del tempo, a seguito dello stratificarsi delle funzioni attribuite, è diventata estremamente complessa. Conclusasi nel corrente esercizio la fase di analisi delle criticità, nel 2013 vedremo l'avanzamento delle soluzioni operative di miglioramento relative a:
 - *business intelligence*: disponibilità dati consolidati;
 - *interfaccia applicativa*: piattaforma gestionale più *friendly*;
 - *migrazione della piattaforma*: passaggio ad un'unica tecnologia che garantisca il supporto e lo sviluppo per il futuro.
- Acquisto di un nuovo software per la "Gestione delle relazioni con il Cliente", al fine di migliorare la gestione e la registrazione di tutta una serie di attività legate al rapporto fra Artea e l'ambiente esterno, ossia le Aziende, gli Enti, le Organizzazioni, i tecnici etc., attività che al momento vengono gestite dai vari uffici, utilizzando principalmente caselle comuni di posta elettronica dedicate alle varie materie.
- Piena attuazione dello strumento che, tramite pagina specifica sul Portale Operativo di ARTEA, permette sia al personale interno che agli esterni (personale regionale, dei Gal e altri soggetti abilitati) la configurazione della modulistica sia di presentazione che di istruttoria delle misure di intervento che utilizzano la DUA. Nel corso del 2012 è stata effettuata una necessaria attività formativa sia al personale di ARTEA che della Regione e altri soggetti abilitati per il corretto utilizzo di tale strumento.

- Proseguimento delle azioni di aggiornamento del Registro Unico dei Controlli (RUC), all'interno dell'Anagrafe di ARTEA;
- Piena attuazione della procedura di conferma delle aziende vivaistiche toscane iscritte al Registro Unico dei Produttori (RUP);
- Proseguimento delle attività strategiche di sviluppo e implementazione del Sistema Informativo di ARTEA mediante inserimento delle richieste direttamente nell'applicativo gestionale da parte dei Settori interessati. Tali attività possono essere interessate da revisioni a seguito di modifiche normative sopravvenute nel corso dell'anno.
- Continua l'attenzione verso le attività formative in ambito Anagrafe e compilazione della DUA, rivolte a tutti i soggetti interessati ad operare nel Sistema informativo dell'agenzia: da segnalare che nel 2013 proseguirà la formazione e l'addestramento rivolto alle Province per "Operatore GIS su SIGC per il progetto georeferenziazione vigneti" in attuazione della Delibera regionale n. 698 del 30 luglio 2012.
- Espansione delle funzionalità ed integrazione nel SIAN del sistema informativo geografico (GIS) a supporto del sistema integrato di gestione e controllo.

**ORGANISMO PAGATORE DI PROGRAMMI REGIONALI E COMUNITARI IN
AGRICOLTURA**
(lettera b, comma 2, art.2, L.R. 60/1999)

Nel 2013 assisteremo al secondo anno di attuazione del Piano Regionale Agricolo Forestale (PRAF 2012-2015) caratterizzato dalla unitarietà ed organicità degli interventi finanziari e di regolamentazione dei settori dell'intero comparto agricolo e forestale.

**ORGANISMO INTERMEDIO DI PROGRAMMI REGIONALI E COMUNITARI
NEI SETTORI EXTRA-AGRICOLI**
(lettera c, comma 2, art. 2, L.R. 60/1999)

La funzione di Organismo Intermedio cui consegnare la gestione e il pagamento dei contributi nei settori non agricoli disciplinata definitivamente con la riforma della legge istitutiva dell'Agenzia, ha assorbito progressivamente dal tempo in

cui fu affidata (tra il 2008 e il 2009) gran parte degli sforzi organizzativi e funzionali dell'Agenzia.

Nel corso del prossimo esercizio l'impegno riguarderà ancora la conclusione dell'attività di sviluppo del sistema informatico a supporto dell'attuazione dei programmi POR CREO FESR e PAR FAS, nonché l'attività di monitoraggio, controllo e pagamento dei progetti ammessi a finanziamento sulle linee di intervento per le quali sono stati predisposti appositi disciplinari di affidamento ad Artea delle funzioni di Responsabile di gestione e di Responsabile controllo e pagamento.

Di seguito si forniscono sintetiche informazioni circa le attività che impegneranno nel 2013 il settore competente per la gestione dei principali fondi extragricoli:

- PAR Fondo Aree Sottoutilizzate 2007/2013: sono circa 1000 i progetti ammessi a finanziamento sulle 19 linee di intervento attualmente gestiti da Artea, di cui soltanto 200 ormai conclusi, che sommano investimenti complessivi per oltre 600 milioni di euro per un contributo totale (FAS e regionale) di oltre 350 milioni di euro. Tuttavia non essendo ancora completato il processo di allocazione delle risorse programmate si prevede un ulteriore incremento di attività di monitoraggio nel prossimo esercizio finanziario mentre si stimano in circa 80 milioni di euro i pagamenti da eseguire.
- POR Creo - Fesr 2007-2013 (Regg. (CE) 1083/06 e (CE) 1828/06): sono oltre 2000 i progetti ammessi a finanziamento, su 37 linee di intervento, attualmente gestiti da Artea che sommano investimenti complessivi per oltre 1.000 milioni di euro per un contributo totale di oltre 515 milioni. Dei suddetti progetti circa 900 sono conclusi tuttavia, ancorché il processo di allocazione delle risorse programmate risulti pressoché terminato, le procedure di ammissione a finanziamento di alcuni bandi si perfezioneranno nei primissimi mesi del 2013, pertanto i valori sopra richiamati sono destinati ad essere ulteriormente incrementati. L'attività di controllo per il prossimo esercizio di concentrerà sul raggiungimento degli obiettivi intermedi di spesa che comporteranno il controllo di oltre 220 milioni di spesa rendicontata con erogazioni per oltre 100 milioni di

euro.

- FEP Fondo Europeo Pesca (Reg. (CE) n. 1198/2006) (Delibera di Giunta n. 131/2009): attività di controllo e pagamento nell’ambito delle funzioni affidate all’Autorità di Gestione regionale del fondo su circa 50 progetti attualmente non conclusi sulle 7 linee di intervento attivate, l’Agenzia si trova a gestire oltre 200 progetti ancora non conclusi dei 560 ammessi a finanziamento, per oltre 80 milioni di investimento, con le stesse procedure attivate per i fondi POR CREO FESR e/o PAR FAS a valere di fondi regionali PRSE o di altri finanziamenti statali vincolati.

Relativamente ai suddetti fondi gli uffici competenti sono inoltre impegnati in una costante attività di assistenza rivolta ai referenti regionali per l’utilizzo del portale ARTEA tramite il quale transitano tutte le attività gestionali relative.

Del tutto residuale l’attività di gestione di altri procedimenti regionali legati al cosiddetto “pacchetto anti crisi”, che l’Agenzia continuerà a svolgerli fino ad esaurimento risorse o ad una diversa attribuzione degli stessi. Si riepilogano di seguito i fondi in via di esaurimento che ancora per parte del 2013 impegneranno l’Agenzia:

- Fondo per l’integrazione al reddito dei lavoratori dipendenti da aziende che hanno sottoscritto contratti di solidarietà di cui alle deliberazioni di giunta regionale n. 312 del 20/04/2009 e n. 760, 31/08/2009;
- Gestione delle garanzie relative al regolamento sul sostegno finanziario regionale al Diritto allo Studio Universitario (DSU), le cui procedure sono attualmente bloccate dalla Regione Toscana;
- Fondo garanzia per lavoratori non a tempo indeterminato di cui alla Deliberazione giunta regionale n. 806/2007.

ASSETTO ORGANIZZATIVO PER IL 2013

Attuate nel corso del 2012 le disposizioni contenute nella legge regionale n. 68/2011 “Legge finanziaria per l’anno 2012” in merito all’ulteriore fabbisogno di personale a tempo indeterminato mediante lo strumento della mobilità interna,

pienamente coperto con nuove 15 unità, nel 2013 assisteremo solo all'eventuale sostituzione di personale a seguito di trasferimento presso altri uffici regionali. Proseguirà l'esigenza di assumere personale a tempo determinato sulla base di progetti specifici a sostegno delle attività di istruttoria, controllo e pagamento relative ai vari fondi gestiti dall'Agenzia e il cui costo è interamente coperto dagli stessi fondi comunitari.

E' probabile che la nuova struttura organizzativa dell'Agenzia, definita con decreto del 28 dicembre 2011, n. 232 sulla base di una riorganizzazione già effettuata il 1 luglio 2011, sia suscettibile di ulteriori modifiche dovute alle raccomandazioni formulate dai responsabili del MiPAAF, in occasione di una loro visita di controllo per confermare il riconoscimento di ARTEA quale Organismo Pagatore ai sensi del Reg. (CE) del Consiglio 1290/2005.

Si allegano alcune tabelle riepilogative delle funzioni attribuite dalla legge istitutiva contenente i dati previsionali relativi al numero dei procedimenti/istruttorie e al totale dei pagamenti per l'anno 2013:

ORGANISMO PAGATORE IN AGRICOLTURA
Fondi comunitari FEAGA FEASR (comma 1, art. 2, L.R. 60/1999)
PREVISIONI 2013

MATERIA	Previsione procedimenti/istruttorie 2013	Previsione pagamenti 2013
FEASR		
PSR investimenti	8.500	90.000.000,00
PSR premi/indennità	7.800	25.000.000,00
Totale Feasr	16.300	115.000.000,00
FEAGA		
Domanda Unica	90.000	140.000.000,00
art. 68 Premi accoppiati	20.000	30.000.000,00
OCM Assicurazioni vitivinicolo	2.800	2.500.000,00
OCM Vitivinicolo (+investimenti)	600	20.000.000,00
OCM Programmi Operativi ortofrutta	2	1.700.000,00
OCM Miele	100	440.000,00

Altre OCM (latte nelle scuole)	50	300.000,00
Totale Feaga	113.552	194.940.000,00
Totale FEAGA FEASR	129.852	309.940.000,00

GESTIONE SISTEMA INFORMATIVO
Procedimenti connessi al SIART (lettera a, comma 2, art. 2, L.R. 60/1999)

MATERIA	Previsione procedimenti/istruttorie 2013
dichiarazione di raccolta UVA/produzione vino	18.000
dichiarazione di giacenza vino	5.000
controlli del potenziale viticolo	2.400
Fascicoli	500
UMA	33.000
Biologico	11.000
Relazione agrituristica	1.600
Potenziale viticolo ed albi	13.500
Albo IAP	1.800
Rivendicazione DOP/IGP vite	12.000
Dichiarazione vivaismo viticolo	200
Registro Unico Produttori fitosanitario	3.600
Totale	102.600

**FUNZIONI PAGAMENTO PROGRAMMI REGIONALI IN AGRICOLTURA (lettera b,
comma 2, art. 2, L.R. 60/1999)**

MATERIA	Previsione procedimenti/istruttorie 2013	Previsione pagamenti 2013
L.R. 66/05 Disciplina delle attività di pesca marittima e degli interventi a sostegno della pesca marittima e dell'acquacoltura	20	1.100.000,00
L.R. 70/2005 Investimenti produzione energia aree rurali	18	4.000.000,00
Piano Regionale Agricolo Forestale(PRAF)	1500	38.000.000,00
Totale	1538	43.100.000,00

ORGANISMO INTERMEDI PROGRAMMI COMUNITARI E NAZIONALI extra-agricoli (lettera c, comma 2, art. 2, L.R. 60/1999)

MATERIA	Previsione procedimenti/istruttorie 2013	Previsione pagamenti 2013
Fondo Europeo Pesca	30	2.500.000,00
POR CReO Fesr 2007-2013	2.300	120.000.000,00
Fondo Aree Sottoutilizzate (PAR FAS)	1.000	100.000.000,00
PRSE/altri	200	10.000.000,00
Totale	3.530	232.500.000,00

FUNZIONI IN VIA DI ESAURIMENTO (comma 8, art. 38, L.R. 60/1999)

MATERIA	Previsione Concessione Garanzie/Aiuti 2013	Previsione pagamenti 2013 migliaia di euro
Fondo garanzia lavoratori non a tempo indeterminato	100	//////
Fondo integrazione al reddito dei lavoratori dipendenti da aziende che hanno sottoscritto contratti di solidarietà, DGRT nn. 312/09 e 760/09	5	2.500.000,00
DSU Diritto allo studio universitario	2	////

CONCLUSIONI

Il 2013 sarà un anno particolarmente impegnativo, fortemente incentrato sui procedimenti relativi ai pagamenti, in particolare per i fondi FEASR e FESR, per i quali sussiste il rischio di "disimpegno automatico" allo scadere dell'anno. Al fine di scongiurare tale rischio l'Agenzia dovrà non solo provvedere ad effettuare pagamenti celeri, ma anche a supportare i diversi soggetti pubblici coinvolti nell'istruttorie ed i beneficiari di determinati interventi, in particolare in sede di presentazione della documentazione a completamento finalizzata ai pagamenti. Per le finalità di cui sopra si dovrà assestare il completamento della riorganizzazione dell'Agenzia, in particolare per i settori extragricoli che nel corso del 2013 raggiungeranno il picco di attività, con il mantenimento del personale a tempo indeterminato e l'indispensabile rinnovo o sostituzione dei contratti a scadenza di tempo determinato almeno fino alla conclusione dell'attuale periodo di programmazione. Infine sarà indispensabile garantire

nell'organizzazione di ARTEA, per gli aspetti relativi al personale, flessibilità e indipendenza, come richiesto per l'organismo pagatore

Particolare attenzione sarà data, inoltre, al proseguimento dei processi di semplificazione amministrativa, con particolare attenzione agli aspetti collegati all'accesso e al miglioramento del Sistema Informativo.

Infine, non potrà essere tralasciata la fase relativa all'impostazione della nuova programmazione comunitaria tramite la collaborazione di ARTEA con i competenti uffici della Giunta regionale. Si renderà quindi necessaria l'impostazione di una nuova *governance*, con particolare riferimento al ruolo di Province, Comunità Montane e Unioni di Comuni, che - ai sensi delle disposizioni legislative nazionali - dovrà essere rivisto nel corso di questo anno.

RELAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE

Il bilancio economico di previsione per l'anno 2013 rappresenta il documento di programmazione per il tredicesimo anno di attività di ARTEA.

Il bilancio è redatto in ottemperanza alle relative disposizioni contenute nella L.R. 66/11 che, tra gli altri, ha modificato la L.R. 65/10 per la parte concernente gli enti dipendenti dalla Regione Toscana (art. 4) e alle disposizioni di cui al protocollo A00.GRT/03404219/B.120.020 del 12/11/2012.

Le risorse per il funzionamento destinate all'Agenzia dalla Regione Toscana risultano essere di €1.148.400,00 come previsto da proposta di legge regionale n.6 approvata dalla Giunta Regionale nella seduta del 9/11/2012. La contribuzione è ridimensionata rispetto all'esercizio precedente di un importo pari a € 127.600,00

In questo quadro, nelle previsioni di utilizzo delle risorse e sostenimento dei relativi costi, si è tenuto conto della programmazione di attività per il prossimo esercizio nonché del normale aumento di prezzi e tariffe.

Inoltre sono stati osservati i limiti disposti dal D.L. 78/2010, convertito in Legge n. 122/2010, relativamente alle regole di contenimento della spesa degli Enti Pubblici perduranti anche per il 2013.

Il bilancio di previsione economico dell'anno 2013 chiude in pareggio, dopo un'attenta analisi volta a contenere al massimo le spese dell'Agenzia.

In particolare con riferimento alle disposizioni di cui all'art. 2 comma 5 della L.R. 65/2010 si evidenzia:

- La spesa del personale, e pertanto anche la relativa spesa per la formazione e riqualificazione del personale, non trova allocazione nel bilancio economico preventivo 2013 dell'Agenzia per il disposto dell'art. 38 della L.R. 66/2011 con il quale il personale è stato trasferito nel ruolo della giunta regionale;
- Il valore delle spese di rappresentanza sostenuto nell'esercizio 2010 è stato di € 719,00 e per il 2013 è stato valutato in € 140,00 in adeguamento al vincolo di contrazione pari all'80%;
- I contratti di locazione in essere sono stati integrati con le disposizioni del DL 95/2012 per cui a tali canoni non sarà applicato l'aumento ISTAT per il triennio 2012-2014, inoltre è stato possibile disdire il contratto di locazione degli uffici e archivio di Via Baracca, 2 e Via Malibran a partire dal 1 gennaio 2013.

I prospetti del bilancio di previsione annuale

La documentazione allegata alla presente relazione è redatta secondo lo schema definito dalla Giunta Regionale Toscana. Tale documentazione è composta dai seguenti prospetti:

- **Bilancio economico preventivo annuale** (prospetto 1). Tale prospetto evidenzia il pareggio di bilancio che si prevede di conseguire nel prossimo esercizio ed è posto in raffronto al bilancio economico preventivo precedente.
- **Bilancio preventivo economico triennale** (prospetto 2). Il documento è redatto in ottemperanza all' art. 4 della L.R. 65/10.
- **Piano triennale degli investimenti** (prospetto 3). In questo prospetto viene evidenziato sinteticamente come si intendono impiegare le risorse destinate ad investimenti.

Il bilancio preventivo economico per l'anno 2013

Il conto economico previsionale per l'anno 2013, in assorbimento del valore della produzione, risulta così composto:

Descrizione	Peso Percentuale 2013	Peso Percentuale 2012
Valori della produzione	100%	100%
Acquisto beni	0,50%	0,69%
Manutenzioni e riparazioni	2,21%	2,10%
Costi per prestazioni professionali	0,19%	0,21%
Costi per altre prestazioni di servizi	74,64%	68,56%
Costi per utenze ed altri costi di gestione	7,27%	10,45%
Costi per godimento beni di terzi	5,82%	6,75%
Costo del personale	0,00%	0,00%
Spese Organi istituzionali	3,72%	3,96%
Ammortamenti e accantonamenti	5,43%	6,92%
Proventi finanziari	0,00%	0,14%
Imposte dell'esercizio	0,22%	0,22%
Utile/perdita di esercizio	0,00%	0,00%

Contenuto delle voci del bilancio preventivo economico anno 2013

Di seguito si illustrano le voci più significative:

A) Valore della produzione

Con riferimento alle componenti della sezione si evidenzia che sono state iscritte:

- contributo di funzionamento, ai sensi della L.R. 60/99 da ultimo modificata dalla legge regionale di bilancio, in sede di approvazione, (protocollo n. A00-GRT 311583/350.20 del 20/11/2012), €1.148.400,00;
- contributo P.R.A.F..2012-2015 (ex L.R. 11/98 e succ. mod. e int.), "per investimenti e per la gestione del fascicolo elettronico a supporto dell'anagrafe regionale delle aziende agricole affidato alle convenzioni con i centri di assistenza procedimentale" € 2.300.000,00;
- DGR n. 950 del 29/10/2012 "L.R. 1/06; Del. C.R. 3/12. Piano Regionale Agricolo Forestale (PRAF) 2012 - 2015. Modifica del documento di attuazione del Piano per l'anno 2012 approvato con Delib GR 455/2012" Azione A.1.24.d Attività di controllo svolte dall'Organismo Pagatore Regionale ARTEA in riferimento al regolamento (CE) n. 1234/2007 recante organizzazione comune dei mercati agricoli e disposizioni specifiche per taluni prodotti agricoli (regolamento unico OCM) ed in particolare relativamente all'applicazione dell' OCM viticola confluita nell'OCM unica con regolamento(CE) n. 491/2009 €. 150.000,00
- DGR n. 950 del 29/11/2012 "L.R. 1/06; Del. C.R. 3/12. Piano Regionale Agricolo Forestale (PRAF) 2012 - 2015. Modifica del documento di attuazione del Piano per l'anno 2012 approvato con Delib GR 455/2012" Azione A.1.24.b "Interventi a supporto delle attività svolte dall'Organismo Pagatore Regionale (ARTEA) in riferimento al regolamento CE 1698/2005, al Programma di Sviluppo Rurale della Regione Toscana 2007-2013 (PSR), alla sottomisura 214 a "Pagamenti agroambientali", azione 214 a.1 "Introduzione o mantenimento dell'agricoltura biologica" e azione 214 a.2 "Introduzione o mantenimento dell'agricoltura integrata" € 30.000,00;
- contributo Convenzione quadro Agea - Artea per la gestione del fascicolo aziendale (in fase di definizione) € 1.000.000,00;
- contributo POR Creo FESR Toscana 2007-2013 decreto Regione Toscana 2314/2011 (POR CreO FESR 2007-2013 Impegno di spesa in favore dell'Organismo Intermedio Artea) € 45.000,00;
- Contributo PAR-FAS 2007-2013 decreto Regione Toscana n.4331/2011 (PAR FAS 2007-2013 – Assistenza tecnica –Impegno di spesa a favore di Artea per lo svolgimento delle attività di controllo e pagamento connesse alla gestione del programma) € 25.000,00;
- Decreto dirigenziale n. 4331 del 10/10/2011 "PAR FAS 2007/2013-Assistenza tecnica-Impegno di spesa a favore di ARTEA per lo svolgimento delle attività di controllo e pagamento connesse alla gestione del Programma" € 150.000,00;

- Decreto dirigenziale n. 3527 del 05/08/2011 " Reg. 1698/2005-PSR 2007-2013- Progetto di manutenzione evolutiva della piattaforma informatica ARTEA per la gestione del PSR 2007-2013" € 5.000,00;
- Decreto dirigenziale n. 3145 del 13/07/2012 "PAR FAS 2007-2013 assistenza tecnica. Impegno di spesa a favore di Artea per risorse aggiuntive per lo svolgimento delle attività di controllo e pagamento" € 9.048,00;
- Decreto dirigenziale n. 5022 del 12/10/2012 " POR CReO FESR 2007/2013 – Impegno di spesa in favore dell'Organismo Intermedio ARTEA – Trasferimento impegni assunti con decreto n. 2314/2011" € 33.256,00;
- Decreto dirigenziale n. 4287 del 28/09/2011 "PSR 2007-2013 – Trasferimento fondi ad Artea per l'attuazione delle fasi finali del PSR 2007-2013" € 25.385,00;
- Convenzione ARTEA - Cassa Risparmio Lucca Pisa Livorno € 50.000,00.

B) Costi della produzione

Per l'iscrizione dei costi nel bilancio di previsione 2013 si è tenuto conto in generale dell'aumento dei prezzi e delle tariffe che il mercato risente e tra gli altri dell'aumento dell'I.V.A. che avverrà a partire dal 1 luglio 2013. I costi sono stati iscritti dopo un'analisi delle necessità delle singole strutture in termini di materiale e servizi .

B.1) Acquisto beni

In tale voce confluiscono tutti gli acquisti di beni non durevoli e materiali di consumo che sono esposti in modo analitico per voce di costo e ammontano ad € 25.000,00

B.2) Manutenzioni e riparazioni

La previsione accoglie tutti gli interventi ordinari di manutenzione ed assistenza tecnica su beni e strutture dell'Agenzia e ammonta ad €.110.000,00

B.3 Costi per prestazioni professionali

Tale voce di spesa è relativa a prestazioni professionali di consulenti esterni per professionalità non presenti in Agenzia ed ammonta a €.9.600,00

B.4 Costi per altre prestazioni di servizi

Complessivamente la previsione di tali costi ammonta ad € 3.710.502,00 pari al 74,64% del costo della produzione. E' da tenere presente che tali spese sono coperte, per la quasi totalità, con il contributo PRAF 2012-2015 (L.R. 1/06, Del C.R.3/12), il contributo previsto dalla Convenzione Agea – Artea in fase di definizione e risorse provenienti da programmi comunitari.

La voce di spesa piu' rilevante è relativa all'affidamento del servizio ai CAA inerente la costituzione dei fascicoli aziendali elettronici ed il loro mantenimento ed

aggiornamento.

B.5 Costi per utenze ed altri costi di gestione

Ammontano ad € 360.937,00. In questa voce sono compresi costi di varia natura: oltre alle ordinarie utenze come acqua, luce, telefonia e connessioni di rete, sono inclusi i servizi resi da soggetti privati per pulizia locali, portierato, nonché altri costi di gestione non riconducibili ad altra voce. In detti costi gestionali sono compresi i costi di funzionamento dei locali messi a disposizione dalla Regione Toscana (ex Meyer).

I costi più significativi di questo gruppo sono:

- servizio di portierato € 48.000,00;
- servizio di pulizia € 46.000,00;
- utenze (energia, telefonia ivi compresi i consumi determinati dai servizi telematici, acqua) € 85.000,00;
- imposta di bollo su mandati di pagamento €15.000,00;
- premi di assicurazione (responsabilità civile, furto e incendio) €17.724,00;
- smaltimento rifiuti € 27.000,00;
- spese postali € 25.000,00;
- tasse e concessioni € 9.000,00.
- spese gestione uffici presso ex ospedale "Meyer" € 50.000,00

B.6 Costi per godimento beni di terzi

L'Agenzia svolge la propria attività in locali presi in affitto siti in Firenze in via San Donato, 42/1,40/1-9,38/1-10,38; in Via del Lavoro, 49 Calenzano (Archivio storico cartaceo).

Nella voce è prevista la copertura di tutte le spese afferenti la locazione degli immobili e l'utilizzo tramite noleggio di beni strumentali. L'importo stimato ammonta ad € 289.000,00.

B.8 Spese per gli organi istituzionali

Tale voce rappresenta il compenso erogato al Direttore dell'Agenzia e ai Sindaci Revisori previsti dalla legge istitutiva. Il relativo costo complessivo ammonta a € 185.050,00

Il Direttore dell'Agenzia, nominato con decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 50 del 29/03/2011, è in carica dal 1 aprile 2011 per 5 anni. Il compenso lordo e gli oneri riflessi ammontano a € 166.050,00.

I componenti del Collegio dei revisori sono stati nominati con decreto del Presidente del Consiglio regionale n. 5 del 26 aprile 2011 e n. 31 del 17/04/2012. La durata dell'incarico ed il compenso dei revisori è stabilito dalla L.R. 60/1999 da ultimo

modificata da L.R. 39/2012. Gli onorari (al lordo dei contributi professionali e del rimborso delle spese) ammontano a complessivi € 18.860,00. In tale gruppo sono comprese le spese di rappresentanza per € 140,00.

B.9 Ammortamenti

Sono previsti in € 270.000,00. Rappresentano gli ammortamenti tecnici che si prevede di imputare sull' esercizio, calcolati in base ai cespiti e ai beni immateriali presunti esistenti nel patrimonio dell'Agenzia al 31/12/2012.

Vengono ammortizzate anche le spese sostenute per l'ammodernamento di beni di terzi (immobili in affitto) in quanto la loro utilità è da considerarsi pluriennale.

Tali costi non monetari costituiscono per l'Agenzia una fonte di finanziamento interno per la sostituzione dei beni ammortizzati e per effettuare ulteriori investimenti.

Le aliquote utilizzate prese a riferimento sono quelle riconosciute ai fini fiscali (DM 31.12.88).

Imposte dell'esercizio

Rappresentano gli oneri per l'IRAP calcolata con il metodo "retributivo", che si prevede di sostenere nel corso dell'esercizio 2013, calcolata in base all'art. 10-bis del D.Lgs 446/97, ed ammontano a € 11.000,00.

Si specifica che ARTEA non svolge alcuna attività commerciale, né produce redditi di altre categorie suscettibili di imposizione diretta (IRES).

Analisi degli scostamenti

Dal prospetto 1 "Bilancio economico preventivo" si evincono i più significativi scostamenti tra le previsioni 2013 e quelle per l'esercizio 2012.

A1 – Contributo in conto esercizio L.R. 60/99 (- 127.600,00)

La differenza è dovuta alla rideterminazione prevista dalla legge regionale di bilancio 2013.

A2 – Contributo PRAF 2012-2015 (L.R. 1/06, Del C.R. 3/12) (+ 180.000,00)

La differenza è dovuta a risorse previste dal PRAF per lo svolgimento di attività di controllo.

A3 – Proventi e ricavi diversi (+ 112.689)

La differenza è dovuta a risorse previste dai programmi comunitari.

B1 – Acquisto beni (- 8.600,00)

La previsione di minori spese è dovuta alla contrazione di tutte le spese non vincolate da contratti.

B2 – Manutenzioni e riparazioni (+ 8.400,00)

La valutazione di tali spese tiene conto dei contratti stipulati e degli adempimenti previsti dalla normativa comunitaria in ordine al riconoscimento quale Organismo Pagatore.

B3 – Costi per prestazioni professionali (- 400,00)

La spesa si riferisce ai compensi per prestazioni professionali di consulenti esterni per professionalità non presenti in Agenzia.

B4 – Costi per altre prestazioni di servizi (+410.502,00)

Lo scostamento del valore rispetto al bilancio preventivo 2012 non è dovuto alla previsione di una maggiore spesa ma ad una diversa e più capillare valutazione di tali spese, ed in particolare da una sottostima del preventivo 2012 causato dal perfezionamento successivo degli atti di finanziamento. Si precisa comunque che le spese afferenti a questo gruppo sono coperte da risorse extra funzionamento delle quali si rende conto nella relazione al bilancio consuntivo.

B5 – Costi per utenze ed altri costi di gestione (- 146.723,00)

La contrazione di tali costi è determinata in gran parte dall'applicazione del parere espresso dall'Agenzia delle Entrate (prot. 911-28905/2012 del 08/08/2012 Direzione Regionale della Toscana) che prevede la non applicabilità dell'imposta di bollo sui mandati di pagamento riferiti alla concessione di aiuti comunitari e nazionali al settore agricolo.

L'aggiudicazione della gara aperta della Regione Toscana per l'attribuzione del servizio di portierato a partire dal gennaio 2013 permette una contrazione di tale costo di circa il 30%.

B6 – Costo per godimento beni di terzi (- 36.000,00)

Nel corso dell'anno 2012 è stato disdetto il contratto di locazione degli uffici di Via Baracca, 2 e dell'archivio di Via Malibran a partire dal 1 gennaio 2013; si è inoltre integrato i contratti di locazione in essere con le disposizioni del DL 95/2012 per cui a tali canoni non sarà applicato l'aumento ISTAT per il triennio 2012-2014.

B7 – Costo del personale

Come già indicato per l'anno 2012, la spesa del personale esce totalmente dal bilancio di ARTEA per effetto dell'art. 13 della L.R. 66/11.

B8 -. Spese Organi Istituzionali (- 6.082,00)

La valutazione tiene conto della recente normativa regionale (L.R. 39/2012) che rivede i compensi dei Revisori e tiene conto dei rimborsi spese.

B9 – Ammortamenti (- 63.000,00)

Il decremento è essenzialmente dovuto all'ultimazione nel 2012 del piano di ammortamento di investimenti in particolare per acquisizione di procedure informatiche effettuati nel 2007.

C1 – Proventi finanziari (- 7.000,00)

Non sono previsti proventi finanziari a seguito del trasferimento dei fondi dal conto corrente fruttifero al conto infruttifero presso la Tesoreria Unica

BILANCIO ECONOMICO PREVENTIVO (prospetto 1)

	2013			2012	
A) VALORE DELLA PRODUZIONE		4.971.089,00			4.806.000,00
1) Contributo in conto esercizio L.R.60/99	1.148.400,00			1.276.000,00	
2) Contributo PRAF. (ex L.R. 11/98)	2.480.000,00			2.300.000,00	
3) Proventi e ricavi diversi	1.342.689,00			1.230.000,00	
		4.960.089,00			4.801.992,00
B) COSTI DELLA PRODUZIONE					
1) Acquisto beni					
<i>Carta e stampati</i>	4.000,00	25.000,00		5.000,00	33.600,00
<i>Libri riviste giornali abbonamenti</i>	1.000,00			1.500,00	
<i>Materiali di consumo per gli uffici</i>	16.000,00			20.000,00	
<i>Spese gestione automezzi</i>	3.000,00			5.600,00	
<i>Altri acquisti di beni</i>	1.000,00			1.500,00	
2) Manutenzioni e riparazioni		110.000,00			101.600,00
3) Costi per prestazioni professionali		9.600,00			10.000,00
4) Costi per altre prestazioni di servizi		3.710.502,00			3.300.000,00
<i>Affidamento di servizi</i>	3.710.502,00			3.300.000	
5) Costi per utenze ed altri costi di gestione		360.937,00			507.660,00
6) Costi per godimento beni di terzi		289.000,00			325.000,00
7) Costo del personale					
<i>Stipendi ind.tà ed altre comp.dirigenti</i>					
<i>Retribuzione posizione e risultato personale dirigenziale</i>					
<i>Oneri riflessi personale dirigenziale</i>					
<i>Stipendi ind.tà ed altre comp.personale</i>					
<i>Oneri riflessi personale</i>					
<i>Compenso lavoro straordinario</i>					
<i>Indennità e rimborsi missione</i>					
<i>Spese riqualif. e formazione personale</i>					
<i>Spese per reclutamento personale</i>					

<i>Incentivazione politiche sviluppo risorse umane e produttività CCNL 22/1/04</i>					
<i>Altri costi per il personale</i>					
<i>Tfr personale trasferito dalla Regione Toscana</i>					
8) Spese Organi Istituzionali	185.050,00			191.132,00	
<i>Direttore</i>	166.050,00			165.992,00	
<i>Spese rappresentanza</i>	140,00			140,00	
<i>Collegio revisori</i>	18.860,00			25.000,00	
<i>Comitato tecnico</i>					
<i>Organismo di certificazione</i>					
9) Ammortamenti	270.000,00			333.000,00	
10) Accantonamenti					
11) Variazioni delle rimanenze					
Differenza tra il valore ed i costi della produzione (A-B)		11.000,00			4.008,00
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI			7.000,00		7.000,00
1) Proventi finanziari					
2) Oneri finanziari					
D) RETTIFICA DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE					
1) Rivalutazioni					
2) Svalutazioni					
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI					
1) Minusvalenze					
2) Plusvalenze					
3) Accantonamenti non tipici dell'attività					
4) Sopravvenienze ed insussistenze					
Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D+-E)		11.000,00			11.008,00
Imposte sul reddito	-11.000,00			-11.008,00	
Utile/ perdita dell'esercizio		0,00			0,00

BILANCIO PREVENTIVO ECONOMICO TRIENNALE

Il bilancio preventivo economico triennale è stato redatto inserendo i dati come sopra descritti per l'anno 2013 e valutando costanti i costi di produzione sia per l'anno 2014 che per l'anno 2015.

Le risorse componenti il valore della produzione inscritte sono quelle con carattere di certezza. Le stesse restano invariate per gli anni 2014 e 2015.

BILANCIO PREVENTIVO ECONOMICO TRIENNALE (prospetto 2)

		2013	2014	2015
A) VALORE DELLA PRODUZIONE		<u>4.971.089,00</u>		
1) Contributo in conto esercizio L.R. 60/99	1.148.400,00	1.148.400,00		1.148.400,00
2) Contributo PRAF	2.480.000,00	2.300.000,00		2.300.000,00
3) Proventi e ricavi diversi	1.342.890,00	1.090.480,00		1.090.480,00
B) COSTI DELLA PRODUZIONE	<u>4.960.089,00</u>		4.527.880,00	4.527.880,00
1) Acquisto beni	25.000,00	25.000,00		25.000,00
2) Manutenzioni e riparazioni	110.000,00	110.000,00		110.000,00
3) Costi per prestazioni professionali	9.600,00	9.600,00		9.600,00
4) Costi per altre prestazioni di servizi	3.710.502,00	3.300.000,00		3.300.000,00
5) Costi per utenze ed altri costi di gestione	360.937,00	349.230,00		349.230,00
6) Costi per godimento beni di terzi	289.000,00	289.000,00		289.000,00
7) Costo del personale				
8) Spese Organi Istituzionali	185.050,00	185.050,00		185.050,00
9) Ammortamenti	270.000,00	260.000,00		260.000,00
10) Accantonamenti				
11) Variazioni delle rimanenze				
Differenza tra il valore ed i costi della produzione (A-B)	11.000,00		11.000,00	11.000,00
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI				
1) Proventi finanziari				
2) Oneri finanziari				
D) RETTIFICA DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE				
1) Rivalutazioni				
2) Svalutazioni				
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI				
1) Minusvalenze				
2) Plusvalenze				
3) Accantonamenti non tipici dell'attività				
4) Sopravvenienze ed insussistenze				
Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D+-E)	11.000,00		11.000,00	11.000,00
Imposte dell'esercizio	-11.000,00		-11.000,00	-11.000,00
Utile/perdita dell'esercizio	0		0	0

IL PIANO TRIENNALE DEGLI INVESTIMENTI

Il piano degli investimenti previsto per il triennio 2012/2014 è stato redatto tenendo conto sia delle necessità degli investimenti sia delle fonti di finanziamento utilizzabili per tali investimenti.

- Per l'anno 2013 la necessità di investimenti ammonta complessivamente a € 270.000,00 di cui € 170.000,00 per la necessità di mantenimento ed aggiornamento del sistema gestionale dell'Agenzia, € 90.000,00 per acquisto attrezzature elettroniche, sistemazione sedi e relative sistemazioni archivi ed inoltre € 10.000,00 per costi di manutenzione straordinaria su beni di terzi.

Fonti (finanziamenti) anno 2013:

In assenza di utili di esercizio previsti, l'autofinanziamento è assicurato dalle quote di ammortamento per un valore di € 270.000,00

- Per l'anno 2014 la necessità di investimenti ammonta complessivamente € 250.000,00 di cui € 150.000,00 per la necessità di mantenimento ed aggiornamento del sistema gestionale dell'Agenzia, € 90.000,00 per acquisto attrezzature elettroniche ed infine € 10.000,00 per costi di manutenzione straordinaria su beni di terzi.

Fonti (finanziamenti) anno 2014: In assenza di utili di esercizio previsti, l'autofinanziamento è assicurato dalle quote di ammortamento per un valore di € 250.000,00

- Per l'anno 2015 la necessità di investimenti ammonta complessivamente € 250.000,00: di cui € 150.000,00 per la necessità di mantenimento ed aggiornamento del sistema gestionale dell'Agenzia, € 90.000,00 per acquisto attrezzature elettroniche ed infine € 10.000,00 per costi di manutenzione straordinaria su beni di terzi.

Fonti (finanziamenti) anno 2015: In assenza di utili di esercizio previsti, l'autofinanziamento è assicurato dalle quote di ammortamento per un valore di € 250.000,00

PIANO TRIENNALE DEGLI INVESTIMENTI (prospetto 3)

IMPIEGHI				
		2013	2014	2015
IMMOBILIZZAZIONI				
<i>I. Immateriale</i>				
Costi di impianto e di ampliamento				
Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità				
Costi di manutenzione straordinaria su beni di terzi		10.000,00	10.000,00	10.000,00
Altre immobilizzazioni immateriali		170.000,00	150.000,00	150.000,00
<i>II. Materiali</i>				
Terreni e Fabbricati				
Automezzi				
Macchine e sistemi elettronici		90.000,00	90.000,00	90.000,00
Mobili e arredi				
Altre immobilizzazioni materiali				
<i>III. Finanziarie</i>				
Crediti				
Titoli				
Altre immobilizzazioni finanziarie				
Totale impieghi		270.000,00	250.000,00	250.000,00
FONTI				
		2013	2014	2015
INTERNE				
Utile d'esercizio				
costi non monetari (ammortamenti)		270.000,00	250.000,00	250.000,00
Fondo rinnovo impianti e attrezzature				
Fondo finanz.to sviluppo investimenti				
ESTERNE				
Contributi in conto capitale				
Mutui				
i				
Totale fonti di finanziamento		270.000,00	250.000,00	250.000,00

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa